

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi sulla sostenibilità del carico di lavoro dei settori dei lavori pubblici al Comune di Siena

--

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO

- che si sa bene che in questo momento la programmazione dei lavori pubblici al Comune di Siena attraversa un momento straordinario, dato anche dagli interventi e dalle scadenze delle rendicontazioni del PRNR;
- che lo scorso 15 maggio la variazione al piano triennale delle opere pubbliche ha confermato un programma che tra nuove opere, manutenzioni straordinarie ed ordinarie prevede l'impiego di quasi 48 mln. per quest'anno, 55 mln. per l'anno prossimo ed 11 mln per il terzo anno;
- che inoltre abbiamo appreso dalla stampa di un recupero di tre milioni di euro per progetti che riguardano, in particolare, Taverne d'Arbia, San Miniato, servizi didattici, connessioni wifi, mobilità sostenibile; progetti che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto completare con risorse proprie, anche tramite accensione di mutui. Questo però comporta un'accelerazione nella loro fase esecutiva;
- che si ha quindi l'impressione che il carico straordinario di progettazioni, controlli, verifiche degli stati di avanzamento e rendicontazioni comporti un andamento parossistico delle attività, con un concorso quotidiano di priorità che rischia di mettere a dura prova gli uffici e la loro capacità di risposta. E questo pur anche esternalizzando alcuni compiti specifici con incarichi esterni;
- che a suo tempo criticammo la riorganizzazione nell'attuale assetto dei settori dei lavori pubblici;
- che, più in particolare, il Comune di Siena organizza i propri servizi relativi ai lavori pubblici e alla manutenzione del verde in diverse aree: la Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni; il Servizio Manutenzione Verde, Strade e Sottosuolo; e il Servizio Supporto Amministrativo Opere Pubbliche e Manutenzioni. Così, i tre e più assessorati dei Lavori Pubblici, Strade e Nuove Opere e Patrimonio; Ambiente, Decoro Urbano, Manutenzione e Aree Verdi; edilizia scolastica; e sviluppo digitale, si interfacciano non con un ufficio lavori pubblici unico, ma con una serie di settori, dove poi non è facile tenere il filo e dirigere il traffico delle priorità e dei procedimenti dei vari interventi; oltre alla difficoltà di coordinare competenze divise, che invece sono efficaci solo se operano in maniera integrata;
- che per questo si ha la preoccupazione che la programmazione di questi settori strategici del Comune si stia dimostrando incoerente, sproporzionata alle risorse umane e competenze professionali disponibili, con conseguente ingolfamento delle attività degli uffici e rischio per le rispettive scadenze

TUTTO CIÒ' PREMESSO

si interroga la Sindaco o il competente Assessore per conoscere:

se l'amministrazione ritenga coerente l'attuale programmazione degli obiettivi e delle relative scadenze dei lavori pubblici e se sia sostenibile l'attuale carico di lavoro dei settori dei lavori pubblici al Comune di Siena.